

Boom nautico sul lago ma quanti pericoli

Pubblicato: Martedì 28 Agosto 2007

Aumentano gli appassionati di nautica sul lago Maggiore, aumentano i pericoli per i bagnanti e per gli stessi diportisti. Ad affermarlo è **Mauro Comolli a capo della Polizia provinciale nautica**, il settore della polizia provinciale deputato al controllo delle acque. A fine agosto giunge un primo bilancio della stagione turistica che se da un lato registra, appunto, un aumento dei mezzi che solcano le acque lacustri e un aumento dei bagnanti. «**Troppi, però, si improvvisano capitani** – sostiene scherzosamente Comolli – quest'anno abbiamo notato un aumento dei comportamenti pericolosi e dell'inosservanza delle più semplici regole della navigazione. **Spesso le infrazioni vengono fatte senza volontà**, magari solo per non conoscenza ma **i pericoli che creano possono essere gravi così come le sanzioni**».

L'ACQUASCOOTER – Anche sul Verbano impazza la moda della moto d'acqua e, come nel resto d'Italia, questo tipo di mezzo è quello che fa registrare le maggiori infrazioni. «Il problema è che questi mezzi sono dotati di motori molto potenti – sostiene Comolli – e questo li rende più emozionanti per i giovani che girano la manopola con troppa facilità. Spesso non rispettano la distanza dalla costa che deve essere di almeno 50 metri». La zona più pericolosa del lago risulta essere, naturalmente, quella dove il lago si restringe, ovvero il tratto di costa tra Angera e Sesto Calende. «Il buon numero di strutture turistiche fa in modo che qui si concentrino moltissime imbarcazioni – sostiene Comolli – e il rischio collisione è molto più alto che nella zona a nord dove il lago si allarga».

LA MANUTENZIONE – Spesso i proprietari di motoscafi e barche escono in acqua pochissime volte all'anno e questo non permette una regolare manutenzione, anche per i costi che comporta, delle imbarcazioni: «Siamo intervenuti molto spesso quest'estate per aiutare mezzi in avaria a tornare a riva – continua il capo della polizia nautica – consigliamo di far revisionare sempre il motoscafo prima di avventurarsi sul lago». C'è tanta negligenza, dunque, tra i diportisti. Spesso sono turisti che non usano molto la barca e che hanno preso la patente anni e anni fa. Magari un ripassino non farebbe male a molti.

I BAGNANTI – Pur non essendo ancora finita del tutto la stagione il bilancio per i bagnanti è più che positivo. Le nuove strutture sul lago e le buone notizie sulla balneabilità del lago che rassicurano di anno in anno hanno spinto molti locali a rivalutare il Verbano anche per l'aspetto più piacevole e rinfrescante come il bagno. Sono 13 le spiagge balneabili o che lo sono temporaneamente. «I bagnanti sono in aumento – spiega Comolli – lo vediamo tutti i week-end che entriamo in acqua. Questo è molto importante». In questa estate 2007, infine, non ci sono stati casi di annegamento o di pericolo anche se qualche sub dovrebbe segnalare con maggiore sicurezza la sua presenza per evitare pericoli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

